



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
DIVISIONE IV - POLITICHE PER LE PMI, IL MOVIMENTO COOPERATIVO E LE START UP INNOVATIVE.
RESPONSABILITÀ SOCIALE E COOPERAZIONE INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO l'articolo 1, comma 15, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015, recante *“Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, come modificato dal decreto 20 febbraio 2015, nonché dal decreto 27 giugno 2017, dal decreto 13 luglio 2017 e da ultimo dal decreto 9 gennaio 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3;

CONSIDERATO che INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia) - istituita con decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, recante *“Riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società “Sviluppo Italia”, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., persegue lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali



d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

CONSIDERATA la consolidata esperienza di INVITALIA in materia di analisi, studio del sistema imprenditoriale e di supporto alla definizione di strategie e per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo delle imprese;

VISTA la determina del Direttore generale della DGPICPMI (ora DGPIIPMI) in data 16 dicembre 2016 di avvio della procedura di affidamento a INVITALIA ai fini della realizzazione del servizio di *"Supporto nelle attività di sviluppo e promozione del movimento cooperativo"* per un importo finanziabile sul capitolo 2301 *"Iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione"* per l'annualità 2016 pari ad un massimo di euro 807.000,00 (ottocentosettemila/00), IVA compresa in ragione del 22%;

VISTA la Convenzione in data 20 dicembre 2016 con cui è stata affidata ad INVITALIA la realizzazione del programma di *"Supporto nelle attività di sviluppo e promozione del movimento cooperativo"* per una durata fino al 30 giugno 2018 e per un importo totale pari ad euro 807.000,00 (ottocentosettemila/00), IVA compresa in ragione del 22%;

VISTO il decreto del Direttore generale della DGPICPMI (ora DGPIIPMI), in data 20 dicembre 2016, di approvazione della citata Convenzione e di impegno della somma totale pari ad euro 807.000,00, IVA inclusa in ragione del 22%, a favore di INVITALIA (MEF RGS-Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE, superamento riscontro amministrativo contabile num. 297 in data 23/01/2017; controllo di legittimità della Corte dei conti, registrazione num. 52 in data 27/01/2017) per la realizzazione del programma di *"Supporto nelle attività di sviluppo e promozione del movimento cooperativo"*, il cui onere grava sul capitolo 2301 *"Iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione"*, Missione 11 – *"Competitività e sviluppo delle imprese"*, Programma 11.5 – *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"* dello stato di previsione del MiSE, assegnato alla DGPICPMI (ora DGPIIPMI) per l'esercizio finanziario 2016;

CONSIDERATO che con determina del 12 giugno 2017 il Direttore generale della DGPICPMI (ora DGPIIPMI) ha avviato la procedura per l'affidamento ad INVITALIA del servizio di *"Supporto nelle attività di sviluppo e promozione del movimento cooperativo"*, attraverso il finanziamento di nuove e più complesse progettualità in ambiti innovativi, definendo quale importo massimo totale dell'ulteriore affidamento la somma pari ad euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), finanziabile sul capitolo 2301 *"Iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione"*, Missione 11 – *"Competitività e sviluppo delle imprese"*, Programma 11.5 – *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"* dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, assegnato alla DGPICPMI (ora DGPIIPMI) per le annualità 2017, 2018 e 2019;



VISTA la Convenzione in data 14 giugno 2017, che modifica ed integra la citata Convenzione del 20 dicembre 2016, stipulata tra il MiSE – DGPICPMI (ora MIMIT-DGPIIPMI) ed INVITALIA per la realizzazione del programma di *“Supporto nelle attività di sviluppo e promozione del movimento cooperativo”* per una durata fino al 31 ottobre 2019 e per un importo pari ad euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), IVA compresa in ragione del 22%, aggiuntivo alle risorse già stanziata con la Convenzione del 20 dicembre 2016, per un totale massimo complessivo di euro 2.607.000,00 (duemilioneisecentosettemila/00);

VISTO il decreto del Direttore generale della DGPICPMI (ora DGPIIPMI), in data 4 luglio 2017, di approvazione della citata Convenzione del 14 giugno 2017, che modifica ed integra la Convenzione del 20 dicembre 2016, e di impegno ed autorizzazione della somma pari ad euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), IVA compresa in ragione del 22%, a favore di INVITALIA (controllo di legittimità della Corte dei conti, registrazione num. 822 in data 25/07/2017) per la realizzazione del programma di *“Supporto nelle attività di sviluppo e promozione del movimento cooperativo”*, il cui onere grava sul capitolo 2301 *“Iniziativa a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione” - Missione 11 - Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 11.5 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”* dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, assegnato alla DGPICPMI (ora DGPIIPMI) per gli esercizi finanziari del triennio 2017-2018-2019 con una ripartizione pluriennale di euro 714.160,00 per l’anno 2017, euro 585.840,00 per l’anno 2018 ed euro 500.000,00 per l’anno 2019;

CONSIDERATO che INVITALIA, con riferimento al periodo di rendicontazione e liquidazione delle somme di cui al presente atto, ha richiesto con note in data 7 ottobre 2019 (acquisizione DGPIIPMI prot. 286545 in data 8 ottobre 2019, controfirma per accettazione formale proroga DGPIIPMI prot. 290078 del 10 ottobre 2019), 16 aprile 2020 (acquisizione DGPIIPMI prot. 103375 in data 16 aprile 2020, controfirma per accettazione formale proroga DGPIIPMI prot. 104243 del 18 aprile 2020), 15 luglio 2020 (acquisizione DGPIIPMI prot. 164220 in data 15 luglio 2020, controfirma per accettazione formale proroga DGPIIPMI prot. 172565 del 23 luglio 2020), 27 ottobre 2020 (acquisizione DGPIIPMI prot. 246997 in data 27 ottobre 2020, controfirma per accettazione formale proroga DGPIIPMI prot. 251540 del 2 novembre 2020) e da ultimo 4 giugno 2021 (acquisizione DGPIIPMI prot. 176578 in data 4 giugno 2021, controfirma per accettazione formale proroga DGPIIPMI prot. 178133 dell’8 giugno 2021) alcune proroghe, accettate dalla DGPIIPMI, ferma restando la dotazione finanziaria stanziata, della scadenza della Convenzione di cui trattasi, complessivamente sino al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, ad oggi, è stata liquidata ad INVITALIA la somma totale pari ad euro 2.320.560,71;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 30 ottobre 2021, n. 260;



VISTA la trasmissione a mezzo PEC in data 15 novembre 2021 della nota prot. 283880, acquisita agli atti della DGPIIPMI al prot. 358400 in pari data, della “Relazione sulle attività e rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo 1/07/2020 – 30/06/2021”;

CONSIDERATO che le attività svolte sono state regolarmente eseguite;

VISTA la nota prot. 360466 del 17 novembre 2021 con la quale la DGPIIPMI ha valutato l'ammissibilità e la congruità dei costi sostenuti da INVITALIA ed approvato la menzionata “Relazione sulle attività e rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo 1/07/2020 – 30/06/2021”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”;

VISTA la fattura elettronica n. 4120210177 del 24 novembre 2021 con la quale INVITALIA ha richiesto il pagamento della cifra pari ad euro 151.967,48 (centocinquantunomilanovecentosessantasette/48) al netto di IVA per legge in ragione del 22%, pari ad euro 33.432,85 (trentatremilaquattrocentotrentadue/85), quale rimborso spettante per i costi sostenuti e le attività svolte dal 1/07/2020 al 30/06/2021, ad oggi non liquidata dal MIMIT a causa della insufficiente disponibilità di cassa del capitolo 2301;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 31 dicembre 2021, n. 310 - supplemento ordinario n. 49;

VISTO il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 31 dicembre 2021, n. 310 - supplemento ordinario n. 50;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 1° marzo 2022 al n. 165, con il quale il dott. Maurizio Montemagno è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (DGPIIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (MiSE), ora Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT);

CONSIDERATA la nota DGPIIPMI prot. n. 44899 del 18 febbraio 2022 all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE, avente ad oggetto “Impegni in via di perenzione, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 2, della legge n. 196/2009.



Conservazione dei residui passivi di parte corrente (cap. 2301)", con la quale si richiedeva la conservazione della somma pari ad euro 286.439,28, necessaria al pagamento delle attività residuali svolte da INVITALIA nell'ambito della Convenzione di cui trattasi;

CONSIDERATA la nota DGPIIPMI prot. n. 206616 del 22 giugno 2022 all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE, avente ad oggetto "Reiscrizione residui passivi perenti (cap. 2301)", con la quale si richiedeva la reiscrizione dei sopra menzionati residui passivi perenti;

CONSIDERATA la successiva nota DGPIIPMI prot. n. 219754 del 7 luglio 2022 all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE, avente ad oggetto "Sostituzione della nota DGPIIPMI prot. 206616 del 22/06/2022 - Reiscrizione residui passivi perenti (cap. 2301) - Nuova richiesta di reiscrizione residui passivi perenti (cap. 2301)", con la quale si richiedeva la reiscrizione per un importo totale pari ad euro 280.671,30;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze DMT 224259 del 21 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 4 novembre 2022, Uff. Reg.ne CDC 1, Reg.ne CDC n. 1605 (Fasc. n. 33) con il quale è stato rescritto in bilancio per l'annualità 2019 sul capitolo 2301 p.g. 86 l'importo totale pari ad euro 280.671,30 (duecentoottantamilaseicentosettantuno/30);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264;

CONSIDERATO che occorre riconoscere il debito a favore di INVITALIA per la somma pari ad euro 151.967,48 (centocinquantomilanovecentosessantasette/48) al netto di IVA per legge in ragione del 22%, pari ad euro 33.432,85 (trentatremilaquattrocentotrentadue/85), quale rimborso spettante per i costi sostenuti e le attività svolte dal 1/07/2020 al 30/06/2021;

CONSIDERATO che l'atto di riconoscimento di debito rientra tra gli atti di gestione;

RITENUTO di poter liquidare a INVITALIA la somma pari ad euro 185.400,33 (centottantacinquemilaquattrocento/33), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 33.432,85 (trentatremilaquattrocentotrentadue/85), quale corresponsione della sesta quota, secondo quanto previsto dalla Convenzione del 14 giugno 2017 che modifica ed integra la Convenzione del 20 dicembre 2016;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi di cui alle premesse è riconosciuto il debito per la somma complessiva pari ad euro 185.400,33 (centottantacinquemilaquattrocento/33), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 33.432,85 (trentatremilaquattrocentotrentadue/85) in favore di INVITALIA - Agenzia nazionale



per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. con sede legale in Roma, Via Calabria 46.

Articolo 2

E' disposto l'impegno e la liquidazione dell'importo totale pari ad euro 185.400,33 (centoottantacinquemilaquattrocento/33), comprensivo di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 33.432,85 (trentatremilaquattrocentotrentadue/85), in favore di INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. con sede legale in Roma, Via Calabria 46, quale corresponsione della sesta quota per i costi sostenuti e le attività svolte dal 1/07/2020 al 30/06/2021, secondo quanto previsto dalla Convenzione del 14 giugno 2017, che modifica ed integra la Convenzione del 20 dicembre 2016.

Il predetto onere di cui al presente decreto graverà sul capitolo 2301 p.g. 86 "Reiscrizione residui passivi perenti relativi a istituzioni sociali private" - Missione 11 – *"Competitività e sviluppo delle imprese"* - Programma 11.5 *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"* – Azione 11.5.6 *"Promozione delle PMI, delle startup, della responsabilità sociale e del movimento cooperativo"* dello stato di previsione della spesa del MIMIT per l'esercizio finanziario corrente, residui 2019.

Articolo 3

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIMIT per gli adempimenti di competenza. Successivamente, lo stesso verrà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Montemagno

Siglato dalla Dirigente della div. IV – Dott.ssa Paola Martini